

## **Commissione Regionale per le pari opportunità tra donna e uomo della Toscana**

### **Relazione sull'attività svolta nell'anno 2008**

#### **Ruolo e attività della Commissione**

Il 2008 è stato l'anno dell'implementazione delle disposizioni statutarie nei loro diversi profili: pari opportunità, controllo e pareri sulla normativa secondo le nuove funzioni attribuite dall'articolo 46 sexies del vigente Regolamento interno del Consiglio.

Sul piano sostanziale i temi che hanno avuto maggiore centralità sono stati: la celebrazione del centenario della Festa della donna, del 60<sup>o</sup> anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana, il 60<sup>o</sup> anniversario dell'adozione della Carta universale dei diritti dell'uomo, il 40<sup>o</sup> anniversario del movimento femminista in Italia, il lavoro e l'occupazione femminile, la rappresentanza delle donne nelle istituzioni e la campagna di sensibilizzazione sulla violenza sulle donne.

#### **1) Risorse finanziarie 2008 a disposizione della Commissione**

Il bilancio del Consiglio regionale 2008, prevedeva per la Commissione pari opportunità risorse finanziarie complessive pari a Euro 154.800,00 di cui 87.300,00 Euro per indennità di funzione e per trattamento economico di missione, 36.000,00 Euro per l'attuazione del programma di attività, 29.700,00 Euro per studi, ricerche e conferimento incarichi, e 1.800,00 Euro per spese di piccola rappresentanza. Nel corso dell'anno con una variazione di bilancio (delibera Ufficio di presidenza n. 55 del 25 giugno 2008) 29.700,00 euro sono stati stornati dal cap. 5330 (studi e ricerche) al cap. 5320 (Spese per l'attuazione del piano di attività).

Tuttavia la Commissione ha indirettamente mobilitato per l'obiettivo delle pari opportunità donna e uomo risorse ben più rilevanti, considerando che ha attivato collaborazioni con vari settori del Consiglio e della Giunta regionali, con enti locali della Toscana, con associazioni di varia natura, per la realizzazione di diversi progetti.

La Commissione ha svolto il suo lavoro attraverso gli organi interni (Presidente, Ufficio di Presidenza, Gruppi di lavoro) ed il supporto del suo Settore di Assistenza.

Gli obiettivi sono stati raggiunti nonostante la cronica carenza del personale che ha visto gli addetti alla struttura oltremodo impegnati rispetto ai loro compiti di istituto.

A tal proposito si ricorda che agli inizi del 2008 è terminata la collaborazione della bibliotecaria incaricata della gestione del Centro di documentazione.

#### **2) Pareri espressi sugli atti di competenza del Consiglio Regionale**

Le competenze consultive della CRPO sono disciplinate dall'articolo 46 sexies del regolamento interno dell'Assemblea del Consiglio regionale, (articolo inserito con deliberazione del Consiglio regionale 12 dicembre 2006 recante: "Modifiche al regolamento interno del Consiglio regionale"), che prevede un'attività a carattere consultiva non obbligatoria (espressa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 46 sexies, primo comma), sulle proposte degli atti di competenza del Consiglio, affinché vengano formulate eventuali osservazioni sul rispetto e la promozione dei principi costituzionali e statutari di parità e non discriminazione fra i generi.

Il secondo comma dell'articolo 46 sexies, stabilisce inoltre, che la CRPO è tenuta ad esprimersi obbligatoriamente formulando pareri per le proposte di atti normativi di competenza del Consiglio in materia elettorale, di nomine, di motivazione delle fonti normative di cui all'articolo 39, comma 2, dello Statuto, di organizzazione del personale, nonché sul programma regionale di sviluppo (articolo 46 sexies, secondo comma).

L'attività consultiva è predisposta evidenziando i riferimenti normativi e regolamentari propri delle competenze della Commissione, indicando le motivazioni che hanno giustificato la proposta di legge o di deliberazione sulla base del testo normativo da approvare e della relazione illustrativa che accompagna l'atto; particolare attenzione è quindi prestata all'esame specifico della proposta normativa.

Infine in una parte propriamente motivazionale sono espresse osservazioni critiche sulla coerenza della proposta normativa con le norme poste a tutela delle pari opportunità ed eventualmente, a titolo collaborativo, sono formulati rilievi alla competente commissione consiliare.

La Commissione Regionale Pari Opportunità nell'anno 2008 si è riunita complessivamente 13 volte ed ha espresso 50 pareri obbligatori, di cui 45 su proposte di deliberazioni e 5 su proposte di legge. Inoltre ha formulato osservazioni facoltative su 2 proposte di legge.

L'esame delle osservazioni e dei pareri espressi dalla CRPO consente di formulare alcune considerazioni.

In primo luogo, una tematica su cui la CRPO ha posto l'attenzione attiene alla rappresentanza di genere negli atti di nomina dei rappresentanti regionali in Fondazioni, Enti e Società.

In tal senso:

- Proposta di deliberazione n. 482 del 08.02.2008 "Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo forestale (ARSIA). Collegio dei revisori. Sostituzione membro."
- Proposta di deliberazione n. 488 del 06.03.2008 "Ente-Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli. Collegio dei revisori dei conti. Sostituzione membro."
- Proposta di deliberazione n. 489 del 05.03.2008 "Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET). Consiglio di amministrazione. Sostituzione componenti."
- Proposta di deliberazione n. 490 del 07.03.2008 "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura - ONLUS. Consiglio di amministrazione. Designazione del rappresentante regionale"
- Proposta di deliberazione n. 493 del 11.03.2008 "Ente Parco regionale delle Alpi Apuane. Collegio dei revisori. Elezione membri."
- Proposta di deliberazione n. 494 del 11.03.2008 "Ente Parco regionale delle Alpi Apuane. Nomina del Presidente ed elezione dei membri del Consiglio direttivo."
- Proposta di deliberazione n. 497 del 14.03.2008 "Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET). Collegio dei revisori dei conti. Sostituzione membro ed elezione presidente."
- Proposta di deliberazione n. 498 del 19.03.2008 "Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Collegio sindacale. Nomina del presidente e dei membri."
- Proposta di deliberazione n. 503 del 27.03.2008 "Etruria Innovazione s.c.p.a.. Consiglio dei sindaci. Nomina di un membro effettivo."
- Proposta di deliberazione n. 504 del 28.03.2008 "Agenzia Regionale Recupero Risorse S. p. A." Consiglio dei sindaci. Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente.
- Proposta di deliberazione n. 505 del 28.03.2008 "Agenzia Regionale Recupero Risorse S. p. A." Consiglio di amministrazione. Nomina dei rappresentanti regionali"
- Proposta di deliberazione n. 508 del 08.04.2008 "Firenze Fiera S.P.A. Consiglio di amministrazione. Designazione del rappresentante regionale."
- Proposta di deliberazione n. 509 del 08.04.2008 "Firenze Fiera S.P.A. Collegio sindacale. Designazione del rappresentante regionale."
- Proposta di deliberazione n. 510 del 09.04.2008 "Consorzio interregionale della bonifica Reno-Palata. Consiglio di amministrazione. Sostituzione di un rappresentante regionale."

- Proposta di deliberazione n. 512 del 10.04.2008 “Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione. Nomina”
- Proposta di deliberazione n. 513 del 14.04.2008 “Fondazione Scuola interregionale di polizia locale. Revisore contabile. Designazione.”
- Proposta di deliberazione n. 514 del 14.04.2008 “Fondazione Scuola interregionale di polizia locale. Consiglio di amministrazione. Nomina membro.”
- Proposta di deliberazione n. 521 del 09.05.2008 “Istituto regionale per la programmazione economica. (IRPET). Collegio dei revisori dei conti. Sostituzione di un membro supplente.”
- Proposta di deliberazione n. 522 del 20.05.2008 “Fondazione Guido d’Arezzo Onlus. Collegio dei revisori dei conti. Sostituzione del componente effettivo.”
- Proposta di deliberazione n. 523 del 20.05.2008 “Commissione regionale per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna. Sostituzione componente.”
- Proposta di deliberazione n. 525 del 28.05.2008 “Comitato per le onoranze ai martiri di S. Anna di Stazzema. Assemblea. Nomina del rappresentante regionale.
  - Proposta di deliberazione n. 526 del 28.05.2008 “Fondazione Guido d’Arezzo Onlus. Consiglio di amministrazione. Sostituzione di un rappresentante regionale.”
  - Proposta di deliberazione n. 527 del 26.05.2008 “Consorzio di bonifica della Romagna occidentale. Consiglio di amministrazione. Sostituzione dei rappresentanti regionali. ”
- Proposta di deliberazione n. 530 del 27.05.2008 “Azienda ospedaliero-universitaria Careggi. Collegio sindacale. Designazione del rappresentante regionale.”
- Proposta di deliberazione n. 531 del 29.05.2008 “Terme di Casciana S.p.A. Consiglio di amministrazione. Nomina membro”
  - Proposta di deliberazione n. 550 del 14.07.2008 Fondazione Guido d’Arezzo Onlus. Collegio dei revisori dei conti. Nomina del componente
    - Proposta di deliberazione n. 551 del 14.07.2008 “Azienda ospedaliero-universitaria Careggi. Collegio sindacale. Designazione del rappresentante regionale.”
    - Proposta di deliberazione n. 553 del 16.07.2008 Fondazione “Sistema Toscana”. Collegio dei revisori dei conti. Sostituzione membro supplente.”
- Proposta di deliberazione n. 554 del 18.07.2008 “Commissione regionale per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna. Sostituzione componente.”
  - Proposta di deliberazione n. 555 del 18.07.2008 “Comitato regionale per le comunicazioni. Sostituzione componente.”
- Proposta di deliberazione n. 556 del 21.07.2008 “Fondazione Guido d’Arezzo Onlus. Consiglio di amministrazione. Sostituzione di un rappresentante regionale.”
  - Proposta di deliberazione n. 564 del 09.09.2008 “Ente per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta sud-est (ESTAV sud-est). Collegio sindacale. Designazione membri.”
  - Proposta di deliberazione n. 569 del 18.09.2008 “Ente per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta nord-ovest (ESTAV nord-ovest). Collegio sindacale. Designazione membri.”
  - Proposta di deliberazione n. 570 del 18.09.2008 “Ente per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta centro (ESTAV centro). Collegio sindacale. Designazione membri.”
  - Proposta di deliberazione n. 571 del 18.09.2008 “Fondazione “Accademia Musicale Chigiana-ONLUS”. Consiglio di amministrazione. Nomina del rappresentante regionale.“
  - Proposta di deliberazione n. 575 del 26.09.2008: “Sviluppo Toscana s.p.a. . Collegio sindacale. Nomina membri.”
  - Proposta di deliberazione n. 577 del 07.10.2008 “Consiglio sanitario regionale. Sostituzione componente.”
  - Proposta di deliberazione n. 578 del 16.10.2008 “Commissione regionale di bioetica. Sostituzione componente.”
  - Proposta di deliberazione n. 579 del 22.10.2008 “Società Consortile Energia Toscana. Comitato di indirizzo e vigilanza. Designazione del rappresentante regionale.”

- Proposta di deliberazione n. 581 del 22.10.2008 “Collegio di garanzia. Nomina componenti.”
- Proposta di deliberazione n. 586 del 18.11. 2008 “Comitato regionale dei consumatori e degli utenti. Designazione consiglieri regionali. ”
- Proposta di deliberazione n. 592 del 26.11. 2008 “Logistica toscana-società consortile a responsabilità limitata. Consiglio di amministrazione. Designazione componenti. ”
- Proposta di deliberazione n. 593 del 26.11. 2008 “Logistica toscana-società consortile a responsabilità limitata. Collegio sindacale. Designazione del presidente e di un membro supplente. ”
- Proposta di deliberazione n. 597 del 05.12.2008 “Fondazione per il Clima e la Sostenibilità. Consiglio di amministrazione. Designazione del rappresentante regionale. ”
- Proposta di deliberazione n. 601 del 17.12.2008 “Azienda ospedaliero- universitaria pisana. Designazione del rappresentante regionale. ”

Le proposte di deliberazione in oggetto sono state esaminate tenendo in considerazione anche la recente normativa regionale in materia di Nomine e designazioni (legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 così come modificata dalla legge regionale 24 ottobre 2008, n. 56) ed in particolare del rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4, (comma 1, 2 e 3) che sottolinea come le nomine siano effettuate sulla base del rispetto del principio della rappresentanza di genere.

La norma che conferisce carattere cogente al principio della rappresentanza di genere si rinviene nel sesto comma dell'articolo 7, della citata legge regionale n. 56 del 2008, (“Avviso di selezione, indicazioni di candidati e proposte di nomina”) dove è stabilito che: “Le proposte di cui al comma 5 (“Nomine e designazioni di competenza del Consiglio”), escluse quelle relative agli organi di controllo contabile<sup>1</sup> devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi, qualunque sia il numero di nomine o di designazioni da effettuare. L'inammissibilità è dichiarata dal Presidente del Consiglio regionale.”

A tal proposito, esaminando i pareri espressi, è opportuno osservare che la CRPO nelle proposte di deliberazione in oggetto, ha evidenziato come la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale sia un'azione positiva finalizzata a combattere ogni tipo di discriminazione e sia volta a realizzare opportunità equivalenti; così come previsto anche dal vigente Statuto regionale che, tra le proprie finalità, alla lettera f), stabilisce: “il diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, anche favorendo un'adeguata rappresentanza di genere nei livelli istituzionali e di governo e negli enti pubblici”.

Un altro tema trattato nelle pronunce della Commissione regionale pari opportunità è stato quello relativo all'invito ad evitare alcune forme sessiste nella lingua italiana, ritenendo utile fornire alcune raccomandazioni linguistiche e suggerire alternative terminologiche che registrino correttamente i mutamenti sociali e si orientino nell'ambito della realizzazione di una piena parità fra donne ed uomini. La finalità che la CRPO ha inteso evidenziare non è il puro e semplice uso della parola diversa, bensì un cambiamento più sostanziale dell'atteggiamento nei confronti della donna, anche attraverso la scelta linguistica. Tale operazione è stata più marcata nei casi di ambiguità semantica come ad esempio i maschili non marcati laddove è stato esplicitato il riferimento ad entrambi i sessi.

In merito alle proposte di legge si segnala il contributo per la PDL 290 del 30.07.2008: “Cittadinanza di genere e conciliazione vita-lavoro” approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 24 marzo 2009, che fissa a livello normativo gli strumenti attraverso i quali dare concretezza all'integrazione della dimensione di genere in tutti gli atti normativi e di programmazione della

---

<sup>1</sup> Il comma successivo dispone che anche gli organi di controllo contabile devono attenersi al principio di parità di genere, tenendo peraltro conto della composizione degli Albi ed elenchi professionali dei soggetti legittimati ad essere nominati.

Regione Toscana ed indica gli strumenti con cui, tramite la modalità operativa indicata dall'Unione Europea, sia possibile costruire un coerente sistema di azioni volte alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro ed a realizzare una piena parità tra donne ed uomini.

Tra le osservazioni formulate dalla CRPO è opportuno segnalare la PDL 296 del 17.09.2008: "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali" che, tra l'altro, istituisce e disciplina la Commissione regionale professioni. Attesochè nell'ambito delle attività professionali le opportunità tra donne e uomo sono meno realizzate rispetto ad altre attività lavorative, la CRPO ha ritenuto opportuno proporre che tra i componenti detta istituzione commissione, sia inserita anche una rappresentante la CRPO per la tutela e garanzia dei principi statutari da lei rappresentati.

### **2bis) Attività consultiva della commissione alle consultazioni**

Nel corso dell'anno, la CRPO ha presentato alcune osservazioni in merito a consultazioni su proposte di legge nelle quali è stato ritenuto opportuno formulare rilievi critici sui principi della rappresentanza di genere.

In tal senso occorre dar conto di quanto espresso in merito alla PDL 74 recante: "Norme sui consultori per l'assistenza alla famiglia, alla maternità, all'infanzia ed ai giovani in età evolutiva" in ordine alla quale è stato dato parere negativo poiché la PDL avrebbe modificato l'identità essenziale dei consultori a scapito di un servizio la cui originalità e multidisciplinarietà è stata vista da sempre in modo positivo. La proposta di legge, peraltro è stata respinta nella seduta consiliare del 28.01.2008.

Un ulteriore intervento è stato quello relativo a due proposte di legge: PDL 247 del 19.12.2007, recante: "Interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno "mobbing" nei luoghi di lavoro" e PDL 161 del 12.02.2007, recante: "Azioni per prevenire e contrastare la violenza morale sul lavoro e il disagio lavorativo e assicurare assistenza legale e terapeutica per le conseguenze derivanti da violenza morale sul lavoro" che sono state oggetto di consultazione congiunta della competente commissione consiliare nella seduta del 20 febbraio 2008.

La CRPO ha analizzato le proposte di legge considerando le finalità e le affermazioni di principio per l'attuazione delle pari opportunità, auspicando la riunificazione dei due progetti in conformità ai criteri di economicità e chiarezza legislativa ed ha formulato alcune osservazioni rilevando che entrambe le proposte, pur nel prestigioso intento di contrastare un fenomeno che rappresenta una piaga sociale quale è il mobbing, sottovalutano le specifiche modalità di comportamento discriminatorio e vessatorio perpetrate ai danni delle donne lavoratrici.

Ci si riferisce in particolare alla condizione della lavoratrice madre che in quanto tale rimane ai margini della struttura produttiva, poiché ritenuta soggetto "*poco affidabile*" in ragione dei permessi e congedi di cui legittimamente usufruisce in base alla vigente normativa (Decreto 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53").

Ancor più grave inoltre risulta nella prassi il comportamento che il datore di lavoro riserba alla lavoratrice madre al rientro del periodo di astensione per maternità: spesso sono negate alla lavoratrice medesima tutte le prerogative già acquisite in fatto di mansioni e di progressione in carriera.

Per la lavoratrice madre si tratta in definitiva di dover ricominciare il proprio percorso lavorativo, in quanto sostanzialmente sono azzerati i riconoscimenti professionali già ottenuti ed occorre dover dimostrare che "*nonostante la maternità*" la propria capacità lavorativa è ancora effettivamente produttiva.

A tal fine, la CRPO ha ritenuto utile suggerire una formulazione nelle proposte legislative che preveda espressamente questi comportamenti come concreta attività di mobbing.

### **3) Collaborazioni con le Istituzioni**

Rilevanti e stretti sono stati i rapporti di collaborazione con gli organi e gli uffici del Consiglio e della Giunta regionali. Si ricorda in proposito la partecipazione della Commissione alle manifestazioni della Festa della Toscana, che nel 2008 sono state dedicate al tema del lavoro cui la Commissione ha partecipato con la realizzazione della 2<sup>a</sup> edizione del festival “Come vi pare, purché pari” (che si illustrerà in seguito).

La Commissione regionale pari opportunità fa parte con le sue rappresentanti del tavolo di concertazione della giunta regionale, dei comitati di sorveglianza del POR (Programma Operativo Regionale) e partecipa alle attività internazionali di cooperazione decentrata.

Inoltre la CRPO fa parte del tavolo di tecnici, esperti, associazioni di donne migranti, promosso dalla Giunta Regionale, per l'elaborazione di proposte in materia di lotta alle Mutilazioni Genitali Femminili.

Partecipa al tavolo contro la violenza alle donne istituito dalla Giunta regionale.

Coordina il tavolo permanente con le Commissioni provinciali di pari opportunità della Toscana che periodicamente si riunisce nella sede della Commissione a palazzo Pucci.

La Commissione, quando convocata, partecipa alle consultazioni delle Commissioni Consiliari. Altri soggetti con i quali si sono intrecciati rapporti ed iniziative sono stati le Università toscane, l'associazionismo, la rete delle Consigliere di parità, le biblioteche comunali ed i centri di documentazione di genere, biblioteche e centri di documentazione della Regione Toscana, l'IRPET.

### **4) Centenario della Festa della donna**

Il centenario della festa della donna è stato celebrato in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio con varie iniziative che si sono svolte in Consiglio regionale nella giornata dell'8 marzo.

E' stato presentato il volume “Magis” di Morgana edizioni, raccolta di poesie e racconti dedicati a maestre e maestri a cura di Aglaia Viviani e il contributo di tredici artisti contemporanei. Sono state premiate nell'occasione dieci maestre della Toscana, con intervento di studentesse del Parlamento regionale degli studenti e di scuole superiori fiorentine.

E' stata inoltre inaugurata una mostra multimediale che attraverso materiali audiovisivi percorreva le tappe fondamentali nello sviluppo dei diritti delle donne.

Attraverso pannelli sono state illustrate le principali disposizioni normative e regolamentari adottate dall'assemblea toscana per la parità di genere, a partire dallo Statuto regionale alle leggi sulle nomine e contro la violenza alle donne.

Filo conduttore della mostra il ricordo dell'insegnamento di Loretta Montemaggi, prima Presidente della Commissione pari opportunità della Toscana espresso nelle parole “Ho scelto di fare questa vita perché era appassionante. Ho scelto di fare questa vita politica perché era, nel senso più pieno, una vita”.

La mostra è rimasta aperta al pubblico per tutto il mese di marzo.

## 5) Rapporti con il territorio regionale

Anche nel 2008 si sono consolidati i rapporti con il territorio regionale attraverso la partecipazione di componenti la CRPO a manifestazioni promosse dalle Commissioni provinciali ed attraverso il coinvolgimento diretto delle Commissioni Provinciali nelle iniziative della Commissione.

Come già avvenuto nel 2007 la collaborazione con le commissioni provinciali ed il loro coinvolgimento si è particolarmente consolidata in occasione della 2<sup>a</sup> edizione del Festival “Come vi pare purché pari” e la manifestazione “Dire e Fare”.

La 2<sup>a</sup> edizione del Festival “Come vi pare purché pari- Edizione speciale Donne & lavoro : un diritto e i suoi rovesci” si è svolta in Toscana dal 22 novembre al 5 dicembre all’interno della 9<sup>a</sup> edizione della Festa della Toscana dedicata alla tematica del lavoro, strumento cardine dell’emancipazione femminile, in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale toscano.

Come nell’edizione precedente, la prima, svoltasi nel 2007, sono state realizzati eventi nei luoghi di lavoro con il diretto coinvolgimento di dipendenti e cittadini mettendo in relazione le donne della politica, delle istituzioni, dell’economia, dell’associazionismo, della cultura e dello spettacolo in una formula di rappresentazione e partecipazione originale e innovativa.

Sono stati realizzati cinque appuntamenti di riflessione e di spettacolo, di musica e di impegno, che si sono svolti a Foiano della Chiana (Arezzo), a Pistoia, a Monteriggioni (Siena), Viareggio (Lucca) e Pisa.

Hanno partecipato parlamentari, assessori e consiglieri regionali, personaggi dello spettacolo, giornalisti ed esponenti della cultura e dell’economia.

Tema delle manifestazioni è stata la condizione della donna nel mondo del lavoro, partendo dal dato di fatto che la partecipazione femminile al lavoro continua a presentarsi in Italia ed anche in Toscana su valori molto più bassi rispetto a quella maschile e a contenere elementi di instabilità e discontinuità connessi alle esigenze di conciliazione tra vita familiare e professionale:

- Lavorare come? A che punto è la situazione della donna nel mondo del lavoro? (Foiano della Chiana 22 novembre);
- Lavorare contro : contro la discriminazione e gli ostacoli nel mondo del lavoro (Pistoia, il 25 novembre) che ha coinciso con la ricorrenza della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e la lotta per il contrasto alle mutilazioni genitali femminili, ed ha visto quindi la partecipazioni delle associazioni che operano su questo tema in Italia ed in Africa;
- Lavorare per: per valorizzare il territorio, le competenze professionali, investire sui giovani, sulle donne e innovare, per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro; (Monteriggioni il 27 novembre)
- Lavorare verso: verso orizzonti di pace e di cooperazione internazionale, donne inviate di pace, donne contro la guerra (Viareggio il 28 novembre)
- Lavorare sì- (Pisa il 5 dicembre). L’ultimo appuntamento del festival, cui è intervenuto il vicepresidente della Giunta regionale Federico Gelli, è stato incentrato sul diritto al lavoro sancito dal 1<sup>o</sup> articolo della Costituzione italiana

Tema forte e costante che ha accompagnato tutte le manifestazioni del Festival è stato il sostegno alle campagne di tutti i territori della Toscana contro la violenza sulle donne anche dando ospitalità alle organizzazioni impegnate su questo tema e con la diffusione di materiale informativo.

Sempre in tema di lavoro e occupazione femminile e all’interno del programma della Festa della Toscana 2008, la Commissione con intervento della presidente Chiara Grassi ha partecipato il 2 dicembre alla tavola rotonda “In/patto occupazione. Più spazio alle donne nel mercato del lavoro”,

promossa dalla Giunta Regionale, Assessore all'istruzione, formazione e lavoro Gianfranco Simoncini. L'iniziativa svoltasi in Consiglio regionale ha messo a confronto politici, amministratori, sindacati, imprese, lavoratori sul tema dell'occupazione femminile e sulle pratiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Al centro del dibattito è stata posta l'attuazione del "Patto per l'occupazione femminile" siglato a fine luglio da Regione Toscana, Province, Consigliera di parità e Commissione regionale per le pari opportunità: aumentare l'occupazione femminile (in Toscana al 55,6%, a 4,5 punti dall'obiettivo di Lisbona e con forti differenziazioni tra le province) come risposta decisiva per uscire dalla crisi economica.

La Commissione ha inoltre deciso di partecipare alla manifestazione "Dire e fare: 11<sup>a</sup> rassegna dell'innovazione nella pubblica amministrazione" che si è tenuta a Firenze, alla Fortezza da basso dal 12 al 15 novembre 2008. "Dire e fare 2008" ha ospitato la "Biennialina. Primo salone nazionale dell'infanzia". La Commissione ha partecipato alla manifestazione in collaborazione con alcune commissioni provinciali che ha ospitato nel proprio stand promuovendo dibattiti e workshop sui temi delle differenze di genere ed educazione alla cittadinanza.

La prima iniziativa si è svolta il 12 novembre: è stata presentata l'indagine "Scuole e differenze di genere- io come te" condotta dalla commissione provinciale per le pari opportunità di Livorno in scuole di vario ordine e grado e che ha fotografato una realtà di genere specifica nelle singole età infantili e adolescenziali delle ragazze dei ragazzi.

Il 14 novembre è stato promosso un incontro/ laboratorio sui temi delle pari opportunità e il 60<sup>o</sup> anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana. Hanno partecipato alcune classi di scuole elementari toscane e Anna Sarfatti, insegnante e autrice di due testi "La Costituzione raccontata ai bambini" e "Quante tante donne- le pari opportunità raccontate ai bambini". All'incontro, vivace ed affollatissimo, e al dialogo con i bambini hanno partecipato oltre alla presidente e alcune componenti la commissione alcune consigliere regionali e alcune presidenti delle commissioni provinciali.

## **6) Azioni contro la violenza alle donne e le mutilazione genitali femminili.**

Nel corso del 2008 è proseguito l'impegno della Commissione sulle tematiche della violenza contro le donne attraverso la partecipazione e sostegno ad iniziative e manifestazioni dirette a contrastare questo crimine.

Come già detto in precedenza nel corso della 2<sup>a</sup> edizione del festival Come vi pare purché pari la giornata del 25 novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, svoltasi a Pistoia, è stata organizzata in collaborazione con le associazioni impegnate su questo tema: Amnesty International, Emergency, Nosotras (il cui intervento si è concentrato in particolare sul tema delle mutilazioni genitali femminili), Artemisia capofila regionale dei centri toscani antiviolenza.

Anche nel 2008 è stata realizzata la campagna nazionale del "Fiocco bianco": nata in Canada nel 1994 in seguito alla strage in cui furono uccise da parte di un uomo 14 studentesse, ha come obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed in particolare di uomini e ragazzi nella lotta contro la violenza alle donne.

Lo slogan 2008 della campagna pubblicizzato attraverso cartoline distribuite nelle scuole toscane è stato: "Contro la violenza alle donne non servono supereroi. Scegli il rispetto nelle tue azioni, contrasta la cultura della violenza intorno a te..così puoi fare molto, ogni giorno!"

La Commissione continua inoltre a dare il proprio contributo al tavolo regionale contro la violenza di genere istituito dall'Assessore Regionale alle Pari Opportunità che è stata l'occasione per presentare molte iniziative ed esperienze settoriali che rappresentano un'efficace risposta al crescere della violenza alle donne.

In tema di contrasto alla violenza il 1 agosto la commissione ha lanciato un appello nell'anniversario delle due leggi contro la prostituzione e la tratta. La prima del 3 agosto 1998 sulle nuove forme di riduzione in schiavitù, come lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, la seconda dell'11 agosto 2003 sulla normativa penale riguardante il reato di tratta. Nell'occasione è stata ricordata la necessità di non abbassare la guardia rispetto a questi fenomeni sociali in continua evoluzione che colpiscono prevalentemente donne e ragazze.

Come già detto precedentemente la CRPO fa parte del tavolo di tecnici, esperti, associazioni di donne migranti, promosso dalla Giunta Regionale, per l'elaborazione di proposte in materia di lotta alle Mutilazioni Genitali Femminili.

## **7) Attività editoriale**

Nel 2008 nella collana "Quaderni" sono stati pubblicati :

Quaderno n. 44 "Donne elette in Toscana (1956-2006)" a cura di Barbara Imbergamo. Il volume raccoglie i risultati della ricerca storico statistica voluta dalla Commissione per ricordare il 60<sup>o</sup> anniversario del voto alle donne, ricostruire un quadro della presenza femminile nelle assemblee elettive della Toscana e analizzare, dati alla mano, quello che ancora oggi rimane un problema ben lontano dall'essere risolto: la presenza femminile nei luoghi della politica.

Il volume ricostruisce la geografia delle donne elette sull'intero territorio regionale, in maniera del tutto inedita, grazie ai contatti attivati con il ministero dell'interno, ai dati e ai materiali di archivio di Regione, Province e Comuni.

La prima parte del volume presenta un'analisi storico statistica delle elette in Toscana tra il 1956 ed il 2006. La seconda parte riporta le interviste a sette donne, nate tra il 1928 e il 1974, che hanno svolto la propria esperienza da amministratrici tra gli anni sessanta ed oggi. La terza parte è costituita da tabelle anagrafiche che danno informazioni su circa seimila elette.

Il volume è stato presentato il 12 maggio in Consiglio regionale: hanno partecipato oltre la presidente e le componenti la Commissione, la professoressa Simonetta Soldani, alcune consigliere regionali e alcune intervistate.

L'evento è stato occasione di un vivace e appassionato dibattito sul tema del fare politica al femminile, delle difficoltà che le donne incontrano in questo percorso ma anche dell'entusiasmo, della passione, dell'arricchimento per tutta la società e la forza evolutiva che le donne portano con il loro impegno politico.

Quaderno n. 45 – "Le donne nelle organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei sindacati". Il volume, che raccoglie i risultati della ricerca affidata dalla Commissione all'IRPET e curata da Alessandra Pescarolo e Chiara Del Sordo, pone in evidenza il profondo disequilibrio tra i generi in relazione alle opportunità di carriera e di accesso ai luoghi di rappresentanza politica e sindacale mettendo a fuoco i meccanismi che rendono difficile alle donne arrivare ai vertici delle organizzazioni. Con dati, tabelle e interviste la ricerca offre una panoramica sullo stato delle cose evidenziando come gli stimoli al cambiamento stentino a tradursi in azioni concrete.

Il volume è stato presentato in palazzo Panciatichi il 16 giugno con interventi di rappresentanti del Consiglio, della Giunta regionale, della Confindustria, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria.

Quaderno n. 46 "Parole e palcoscenico: testi degli anni 2005-2006" a cura di Silvia Calamai. Il volume raccoglie i due testi teatrali elaborati dagli allievi e dalle allieve del secondo e del terzo

anno della Scuola di scrittura teatrale fondata e diretta da Dacia Maraini presso il Teatro delle donne di Calenzano, sede del Centro nazionale di drammaturgia.

Con la pubblicazione dei testi elaborati alla fine del corso la Commissione sostiene il progetto della scuola riconoscendone l'alto valore formativo. La scuola infatti rilascia un attestato che consente agli studenti universitari di ottenere crediti formativi presso le università toscane

Quaderno n. 47 – “ Racconti per la pace “ a cura dell'Associazione Un tempio per la pace. Edizione 2008 del premio letterario “Firenze per le culture di pace” dedicato a Tiziano Terzani.

Il quaderno raccoglie i sei testi inediti risultati vincitori della terza edizione del Premio Letterario Firenze per le Culture di Pace dedicato a Tiziano Terzani.

Sostenendo fin dalla prima edizione questa iniziativa editoriale la Commissione intende affermare il forte interesse nei confronti delle tematiche del ripudio della violenza e della guerra, dell' invito all' incontro, al dialogo e al rispetto tra gli esseri umani, nella convinzione che solo un profondo processo di autoriforma di ciascun individuo potrà portare alla costruzione di un mondo di pace e di felicità per tutti.

E' stata inoltre curata la stampa, presso la Tipografia del Consiglio, in collaborazione con il Difensore Civico regionale della Raccolta normativa “Donne e immigrazione”, con l'obiettivo di agevolare le donne straniere nel reperimento delle disposizioni che direttamente disciplinano aspetti relativi alla loro condizione sociale, mettendo in particolar modo in evidenza quelle disposizioni che hanno come destinatari esclusivamente le donne ed i minori.

## **8) Corsi di formazione**

La commissione ha confermato il sostegno, attraverso la partecipazione della Presidente, delle Vicepresidenti e alcune componenti, a due corsi di formazione estivi organizzati dalla Società Italiana delle Storiche e dalla Società Italiana delle Letterate.

Il corso organizzato dalla Società italiana delle letterate si è svolto a Villa Fiorelli, Prato dal 1^ al 4 maggio. Tema affrontato nella consolidata forma di laboratorio di genere e intercultura è stato “Incontrar/si: etica, politica e poetica dell'incontro”.

Il corso organizzato dalla scuola della Società italiana delle storiche aveva come tema “Vivere in schiavitù nel mondo globale tra antichità e tempo presente” e si è svolto a Pratolino dal 24 al 30 agosto.

## **Sintesi delle principali iniziative promosse dalla Commissione nel 2008**

16 gennaio

La presidente della commissione Chiara Grassi partecipa al “Forum delle elette” dell'AICCRE (Associazione italiana del consiglio dei comuni e delle regioni di Europa”) tenuto in Consiglio regionale il 16 gennaio 2008, dedicato all'applicazione della Carta europea per uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale.

Tema della giornata, preparatoria della Conferenza europea di Pisa del 20-21 febbraio, è stata la cronica difficoltà ad affermarsi nella politica italiana della presenza femminile, in costante ritardo rispetto ad altre realtà europee e l'individuazione di piani di azione a partire dalle istituzioni locali per rimuovere gli ostacoli che impediscono ancora alle donne maggiore rappresentanza

1-31 marzo

Allestimento della mostra multimediale aperta al pubblico in palazzo Panciatichi, in Consiglio regionale per ricordare il percorso e la lotta delle donne per l'affermazione dei diritti e del principio di parità.

8 marzo

Celebrazione in Consiglio regionale del centenario della Festa della donna.

1-4 maggio

Partecipazione di alcune componenti la commissione al corso /laboratorio di genere e intercultura organizzato a Prato dalla Società delle letterate e il Giardino dei ciliegi

9 maggio

La presidente Chiara Grassi partecipa alla presentazione della collana "Lunaris" in sala Affreschi di palazzo Panciatichi. Nella collana, edita da Alessandra Borsetti Venier per Morgana edizioni e promossa dall'assessorato alla cultura del comune di Pontedera, sono stati pubblicati vari volumi di storie scritte da donne sulle donne di ieri e di oggi, sui luoghi di lavoro e nella vita quotidiana, durante gli anni della Resistenza e nei giorni nostri, affrontando temi dell'economia e della storia sociale. In questa occasione sono stati presentati cinque volumi: "Donne e lavoro in Piaggio: documenti e immagini fotografiche dal '900 ad oggi" di Silvia Guidi, "Le mani e la voce delle donne: il lavoro femminile a Pontedera dall'Ottocento a oggi" di Cristiana Torti, "Resistenze: il passaggio della staffetta" e "Re-sisters. Donne e resistenza globale contemporanea" di Laura Fantone e Ippolita Faranciosi, "Costumi di lana: riti e quotidianità di bambine e di donne" di Laura Nuti.

12 maggio

Presentazione a palazzo Panciatichi del volume "Donne elette in Toscana (1956-2006)" a cura di Barbara Imbergamo. All'incontro partecipano le consigliere regionali Rossella Angiolini e Bruna Giovannini e la docente universitaria Simonetta Soldani. Erano presenti anche alcune delle elette la cui testimonianza è raccolta nel volume sotto forma di intervista, Ilaria Bugetti, Carla Dati, Stefania Fuscagni e Irene Gorelli.

2 giugno

Celebrazione del 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana.

16 giugno

Presentazione in sala Gigli, palazzo Panciatichi della ricerca affidata dalla Commissione a IRPET su "Le donne nelle organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e nei sindacati". Intervengono il vice presidente del Consiglio regionale Alessandro Starnini, il vice presidente della Giunta regionale Federico Gelli, il presidente della CNA Marco Baldi, il presidente di Lega Coop Giovanni Doddoli, il vice presidente di Confindustria Filippo Salvi, i segretari di CGIL, CISL e UIL Alessio Gramolati, Maurizio Petriccioli e Vito Marchiani.

1 agosto

Appello "No alla Tratta!": contro il rafforzamento di reti criminali e la legittimazione dello sfruttamento sì alle leggi che eliminano lo scandalo della prostituzione e della tratta

24-30 agosto

Partecipazione di alcune componenti la Commissione al Seminario estivo della Società delle Storiche

12/15 novembre

Partecipazione al Salone “Dire&Fare” a Firenze, Fortezza da Basso

22 novembre- 5 dicembre

2^ edizione del Festival “Come vi pare purché pari. Edizione speciale Donne & lavoro: un diritto e due rovesci” nell’ambito della Festa della Toscana. Il festival si svolge a Foiano della Chiana (Arezzo), Pistoia, Monteriggioni (Siena), Viareggio (Lucca), Pisa

25 novembre

All’interno del festival “Come vi pare purché pari” si svolge a Pistoia la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e contro le mutilazioni genitali femminili

Lancio della campagna Fiocco bianco 2008

2 dicembre

Partecipazione della presidente Chiara Grassi Tavola rotonda “Facciamo il patto” all’interno dell’iniziativa “In/patto occupazione. Più spazio alle donne nel mercato del lavoro”

3 dicembre

Partecipazione della Presidente Chiara Grassi all’incontro organizzato da AICCRE e Regione Toscana su “Carta europea per l’uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale”: avvio della 2^ parte del percorso previsto dalla Carta, la presentazione cioè dei “Piani d’azione” da parte degli enti che ne hanno ratificato l’applicazione: in Toscana: la Regione Toscana, 245 Comuni, 10 Province, 3 Comunità montane.

(In questo elenco non sono comprese le numerose iniziative organizzate da organismi di parità, enti locali, associazioni, università toscane cui la presidente e le componenti la commissione hanno partecipato come invitate)